

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | DOSSIER | NORDEST ECONOMIA | FOTO | VIDEO | ANNUNCI | PRIMA

METEO: +2°C

ACCEDI | ISCRIVITI

Messaggero Veneto

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

Cividale | Codroipo | Pordenone | Sacile | Tolmezzo | Tutti i comuni | Cerca

Udine » Tempo-Libero

La civiltà contadina ritrova i suoi valori Giannola grida: «Salvate la Ribolla gialla»



Le discussioni e i ritardi l'hanno spinta a sollecitare la Doc. Podversic: «Fortuna che alza i toni per noi». Fedriga in platea

Fabiana Dallavalle

28 GENNAIO 2019



Fabiana Dallavalle

Umanesimo e civiltà contadina. Il premio **Nonino**, quarantaquattresima edizione, solide fondamenta nel pianeta che ci ospita e sguardo puntato su un'umanità che nel pensiero trova la sua più alta affermazione, prosegue nel solco già tracciato, e assegna a due uomini, Damijan Podversic e Juan Octavio Prenz e a una donna, Anne Applebaum, rispettivamente il "Risit D'Aur Brabatella d'Oro", "l'Internazionale" e "Un maestro del nostro tempo". Tre personalità che rappresentano al meglio la doppia anima del premio, ha ricordato il neo presidente della giuria Antonio Damasio: «Quella della terra, incarnata dalla famiglia **Nonino** (nel 1975 istituirono il Risit d'Aur (Barbatella d'Oro), da assegnare annualmente al vignaiolo che abbia posto a dimora il miglior impianto di uno o più di questi vitigni e una borsa di studio,



ORA IN HOMEPAGE



Addio a Zamberletti, padre della ricostruzione del Friuli terremotato: martedì i funerali di Stato

Si cala con la fune e precipita per 50 metri dentro la grotta: ferito speleologo

Usano un'auto come ariete, poi fanno esplodere il bancomat delle Poste

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Abbonati o iscriviti a NoiMv per scoprire tutte le nostre iniziative

da assegnare annualmente al miglior studio di carattere sia tecnico sia storico, relativo ai suddetti vitigni ndr.) e quella umanista, rappresentata dalla giuria», composta da John Banville, Ulderico Bernardi, Peter Brook, Luca Cendali, Emmanuel Le Roy Ladurie, James Lovelock, Claudio Magris, Norman Manea ed Edgard Morin.

Un riconoscimento, ma anche un appassionato appello, il risit D'Aur 2019 a Damijan Podversic, viticoltore friulano di minoranza slovena, nato a Gorizia.

A lui il merito riconosciuto di aver dato appassionato impulso alla coltivazione della Ribolla gialla, antico vitigno autoctono della nostra regione e di avere avviato l'iter per il recupero di terreni vocati alla viticoltura e abbandonati dal 1940 sul monte Calvario, nella provincia di Gorizia. Terreni che sono divenuti un Paradiso della viticoltura.

«Noi contadini abbiamo un unico compito, essere di esempio ai nostri figli - ha commentato il contadino del Collio la cui vita è determinata dai ritmi della natura e dalle fasi della luna - per fortuna che abbiamo Giannola che alza la voce per noi». E il cavaliere della Repubblica, Giannola Nonino, spirito da condottiera, ma voce incrinata dalla commozione, non ha usato mezze parole: «Ci appelliamo ai vignaioli della Regione affinché trovino l'accordo sul disciplinare di produzione per ottenere al più presto la Doc per la Ribolla gialla».

Poi rivolgendosi direttamente al presidente della Regione Massimiliano Fedriga, tra gli ospiti in platea: «Presidente ci aiuti, noi siamo in lotta continua, la Ribolla Gialla deve essere prodotta esclusivamente in Friuli Venezia Giulia».

Juan Octavio Prenz, classe 1932, nato in Argentina da genitori istriani, «singolare scrittore realmente cosmopolita e insieme radicato in un suo personalissimo mondo fantastico, intellettuale, poetico», così lo ha introdotto Claudio Magris, che gli ha assegnato il premio Internazionale Nonino, ha ringraziato la famiglia Nonino. «Grazie di avermi ospitato in questa terra, campo fertile per la trattazione dei grandi tempi che appassionano l'umanità, capace di intrecciare inquietudini, interessi universali. Mi ritrovo nella definizione di essere un uomo che ha vissuto felicemente appartato e penso che l'identità degli esseri umani possa definirsi in funzione di un futuro da condividere, piuttosto che di un passato da contemplare».

Infine Anne Applebaum, premio Pulitzer, giornalista, storica, scrittrice, donna carismatica, tra i più importanti intellettuali pubblici internazionali, premiata da John Banville.

«Sono grata di essere stata inserita in un albo in cui ci sono i nomi di Todorov e Renzo Piano e di persone le cui opere sono di enorme portata per tutti noi - ha detto -. Questo premio è l'esempio concreto di quanto siamo "connessi" gli uni con gli altri. Apparteniamo tutti allo stesso mondo e allora guardiamoci dalle divisioni». —

Aste Giudiziarie



Appartamenti Monfalcone Cesare Battisti - 66000



Trieste Strada di Fiume n. 130 - 37435

Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto
Tribunale di Pordenone



Necrologie

Maria Tirelli

Mortegliano, 28 gennaio 2019



Sergio Marcuzzi

Gonars, 28 gennaio 2019



Lino Calligaris

Magredis, 28 gennaio 2019



Zamberletti Giuseppe

Gemona del Friuli, 28 gennaio 2019



Anna Grandesso In Cagol

Padova, 28 gennaio 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO